

IL FESTIVAL L'ASSESSORE ZORZATO: «IL TURISMO CI TIENE A GALLA IN UN MOMENTO DIFFICILE COME QUESTO»

# Ville aperte tra identità, storia e paesaggio

*La Badoera di Fratta Polesine chiuderà la manifestazione il 21 settembre*

**LA SEICENTESCA** villa veneta di Villa Manin di Passariano è uno dei fulcri degli eventi programmati nell'ambito della sesta edizione del "Festival delle **Ville Venete**", che l'**Istituto regionale Ville venete** ha promosso fino al 21 settembre prossimo con il sostegno delle Regioni del Veneto e del Friuli Venezia Giulia.

Le **ville venete** - ad oggi ne sono state catalogate complessivamente 4.238, di cui 400 in territorio friulano - rappresentano il simbolo per eccellenza dello straordinario patrimonio culturale delle due regioni, «elemento costitutivo e unificante dell'identità, della storia, del paesaggio e della civiltà espressi dall'intero Nord-Est», come in sede di presentazione del festival ha osservato la presidente dell'Istituto **Ville venete**, Giuliana Fontanella. Fino al 21 settembre sarà pertanto programmata una serie di eventi ed iniziative che animeranno anche Villa Manin

di Passariano, edificata dall'ultimo doge di Venezia, Ludovico Manin.

Giovedì scorso la villa ha ospitato, con la partecipazione dell'assessore regionale alla Pianificazione territoriale Mariagrazia Santoro, la tavola rotonda «Misure di sostegno per la valorizzazione delle **ville venete** e dei contesti paesaggistici».

Ma sono previste inoltre conversazioni, tavole rotonde, convegni, concerti, spettacoli teatrali, degustazioni, visite guidate e tanti ospiti d'eccezione. Il programma della rassegna prevede nove incontri ad ingresso libero in altrettante ville del territorio veneto e friulano (ma sono una sessantina le ville messe a sistema e aperte al pubblico) e una serie di manifestazioni collaterali, dalla musica alla danza, dal teatro alle visite guidate.

Nell'appuntamento di Villa Cordellina Lombardi a Montebelluna (Treviso) del 20 settembre, inoltre, sarà

presentato il premio **Ville venete** per l'Europa'.

«Turismo ed export - ha detto il vicepresidente del Veneto, Marino Zorzato - sono le uniche aziende che ci tengono a galla in un momento difficile. Basta pensare ai dati sul valore del turismo culturale: il dato che sta emergendo prepotentemente, in controtendenza, è che, di fronte alla tenuta del turismo culturale, la crescita, anche a due cifre, è data dal nuovo turista, che frequenta nuovi siti e nuovi interessi, come ville, paesaggio e cucina.

«In chiusura del festival sabato 21 settembre villa Badoera di Fratta Polesine ospiterà il musical "Fantasie italiane", con inizio alle ore 21.

La manifestazione è ad ingresso libero, previa prenotazione telefonica, numero verde 800 905127. In occasione del Festival, sono previste anche visite in villa. In Polesine si potranno visitare il parco di Villa Marchiori a Lendinara e Villa Cagnoni-Boniotti di Villamarzana-località Gognano.



**Villa Badoera di Fratta Polesine**